



# PARROCCHIA STAGNO LOMBARDO con BRANCERE

SS. Nazario e Celso – Maria Regina del Po

---

[www.parrocchia-stagnolombardo.it](http://www.parrocchia-stagnolombardo.it)

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

### Verbale n. 39

**Martedì 4 Giugno 2024**, alle ore 21, si è riunito il Consiglio Pastorale, presieduto dal parroco don Pierluigi Vei.

Risultavano **presenti**: Carli Beatrice Merli, Felisari Alessandro, Ferrari Orietta Capellini, Galli Manuela Antonioli, La Matina Giuliana Lo Piccolo, Mori Giuseppe, Poli Pierangelo, Tinelli Luisa Mazzini. **Assenti**: Bellini Francesca Mantovani, Biffi Antonio, Guarneri Cristiano, Mantovani Filippo.

All'ordine del giorno dell'incontro:

- 1) **nuova configurazione territoriale e pastorale della diocesi**
- 2) **Visita Pastorale: indicazioni e suggerimenti circa le modalità della sua realizzazione**
- 3) **Grest e attività estive**

#### 1) Nuova configurazione territoriale e pastorale della diocesi

Dopo la presentazione da parte del Parroco del documento che era stato oggetto di studio nell'ultimo Consiglio Pastorale Diocesano (di cui fa parte la consigliera parrocchiale Luisa Tinelli), si è preso atto che se, da una parte, si prospettano tempi nei quali, sommandosi due fattori numerici incontrovertibili e cioè il calo demografico, con conseguente invecchiamento e riduzione della popolazione e il calo di vocazioni che, riducendo il numero di sacerdoti, aumenta il numero di parrocchie senza parroco residente, urgono scelte senza molte alternative, dall'altra, le soluzioni proposte richiedono una flessibilità maggiore di quella attualmente applicata in Diocesi e tempi adeguati di preparazione delle Comunità interessate. Preoccupa, nonostante le intenzioni dichiarate di "*prossimità*", la inevitabile distanza fisica della figura chiave della pastorale, il sacerdote, che non solo non sarà "*residente*" nella maggioranza delle attuali parrocchie ma dovrà pure dividersi tra le varie

comunità a lui assegnate (dovendo assicurare la sua *“presenza”* là dove insostituibile, come nel caso dei sacramenti) articolandosi con un laicato che dovrà assumere sempre più spazi pastorali in tutti gli ambiti a cui la *“ministerialità comune”* (che gli compete in forza del battesimo e di *“mandati”* speciali, a tempo) lo abilita ma a cui dovrà essere comunque adeguatamente preparato.

È emerso nello scambio di idee che ne è seguito che il fare appello al laicato perché traduca in protagonismo e competente collaborazione la sua *“vocazione apostolica”* (come la descrive il Concilio Vaticano II nei suoi documenti) è senz'altro la strada da percorrere ma non senza qualche riserva e perplessità. Ci si è chiesti quale peso avranno le difficoltà logistiche degli spostamenti da una parrocchia all'altra (a partire dai risultati già riscontrati in quelle occasioni di incontri *“unitari”* proposti alle 5 parrocchie), quanti verranno tagliati fuori (e non è una questione di numeri ma di sensibilità pastorale che si preoccupa di *“non perdere nessuno”* ...) e quale disponibilità *“reale”* attendersi nelle varie fasce di età (dai *“giovani”* ai *“pensionati”*) viste le difficoltà a definire *“calendari”* e ad ottenere adesioni nell'assunzione di impegni già solo a livello parrocchiale...

Il Parroco teme che la diserzione già più che evidente dai luoghi della fede (e dalla fede stessa) si aggravi ancora di più con la sensazione che anche la *“Chiesa”*, come le banche, le Poste, i medici e i servizi pubblici in genere, abbia fatto la scelta di *“concentrare”* e *“accorpare”*, scegliendo un *“format”* (le Unità Pastorali) la cui efficacia pastorale è lungi dall'essere dimostrata. L'alternativa? Prepararsi e... andarci piano!

## **2) Visita Pastorale: indicazioni e suggerimenti circa le modalità della sua realizzazione**

Il Parroco ne prevede a breve la comunicazione ufficiale (entro l'anno o agli inizi del prossimo) e avendone già sperimentata una (nell'unità pastorale di Vescovato) chiede al Consiglio Parrocchiale di pensare (e mettere per iscritto) che cosa si vuole che sia una *“visita pastorale”* e cioè che cosa è veramente importante che il Vescovo *“veda”* e *“ascolti”* in una Comunità che si affanna a mantenersi viva e attiva e che, nel suo piccolo e con le sue lentezze e carenze, cerca di realizzare la sua missione di essere *“segno e strumento del Regno di Dio”* nel mondo dell'indifferenza, del pragmatismo che intorpidisce le coscienze, del relativismo incapace di distinguere tra valori e velleità, e, a volte, dell'aperta ostilità.

Cosa si aspetta la nostra Comunità dal Vescovo: questa è la domanda nostra. Che cosa si aspetta il Vescovo dalla nostra Comunità ce lo dirà lui stesso, dopo averci ascoltato e conosciuto per quello che siamo (si spera!).

## **3) Grest e attività estive**

Si è infine dedicato un po' di tempo alle scadenze pastorali più imminenti e in particolare alle attività estive e alle ricorrenze liturgiche della Festa Patronale, a fine luglio, e della processione della Madonna di Brancere nella Festa dell'Assunta. Momenti importanti e significativi di vita parrocchiale che hanno però bisogno -ha sottolineato più d'uno dei presenti- di trovare riscontro in una *“continuità”* di proposte ed eventi che, nell'arco dell'anno, offrano occasioni di incontrare chi è solitamente restio a farsi presente in appuntamenti più *“impegnativi”*.

Si è concluso con la recita della **preghiera finale**.

Il Parroco

*Don Pierluigi Vei*

Stagno Lombardo, 4 Giugno 2024